



## COMUNE DI VENEZIA

DIREZIONE: DIREZIONE PROGETTI STRATEGICI, AMBIENTALI E  
POLITICHE INTER.LI DI SVILUPPO

### DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

OGGETTO: POR FESR Veneto 2014-2020 – Asse 6 SUS: Approvazione  
Manifestazione di Interesse Azione 9.4.1 sub-azione 2 “Co-housing’, interventi  
infrastrutturali di recupero di edifici esistenti di proprietà pubblica che prevedano  
ristrutturazione, riqualificazione energetica ambientale, compreso l’efficientamento  
energetico” - Non impegno di spesa.

*Proposta di determinazione (PDD)* n. 2580                      del 18/11/2019

*Determinazione (DD)*    n. 2514                      del 20/11/2019

*Fascicolo* 2019.I/3/1.14 "POR FESR 2014 -2020 Veneto Asse 6 SUS - Programma  
Operativo Regionale per lo sviluppo di un piano di crescita sociale ed economica  
tramite fondi strutturali in tema di mobilità urbana sostenibile e inclusione sociale in  
ambito"

-----  
Il dispositivo atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle  
Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Ravenna  
Paola, in data 18/11/2019.

Il visto di regolarità contabile è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle  
Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Vio Barbara,  
in data 20/11/2019.

COMUNE DI VENEZIA

Direzione Progetti Strategici, Ambientali e Politiche Internazionali e di Sviluppo

Settore Ricerca Fonti di Finanziamento e Politiche Comunitarie

Servizio Organismo Intermedio PON METRO e POR FESR SUS

Responsabile del Procedimento: dott.ssa Giuseppina Di Monte

PDD n. 2580 del 18/11/2019

OGGETTO: POR FESR Veneto 2014-2020 – Asse 6 SUS: Approvazione Manifestazione di Interesse Azione 9.4.1 sub-azione 2 “Co-housing”, interventi infrastrutturali di recupero di edifici esistenti di proprietà pubblica che prevedano ristrutturazione, riqualificazione energetica ambientale, compreso l’efficientamento energetico” - Non impegno di spesa.

LA DIRIGENTE DEL SETTORE RICERCA FONTI DI FINANZIAMENTO E POLITICHE  
COMUNITARIE

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio comunale n. 63 del 20/12/2018 e smi sono stati approvati il bilancio di previsione ed il documento unico di programmazione per gli esercizi finanziari 2019-2021;
- con deliberazione di Giunta comunale n. 30 del 28 gennaio 2019 sono stati approvati il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per gli anni 2019-2021 ed il Piano della Performance 2018-2020, ai sensi dell'art. 169 del d.lgs. 267/2000, per affidare gli obiettivi di gestione, unitamente alle dotazioni necessarie, ai Direttori e Dirigenti;
- con deliberazione di Giunta comunale n. 17 del 28/01/2019 è stato approvato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2019-2021;
- con disposizione prot. 527042 del 31/10/2017 il Sindaco ha assegnato l’incarico di Dirigente Responsabile del Settore Ricerca Fonti di Finanziamento e Politiche Comunitarie alla dott.ssa Paola Ravenna ai sensi del comma 2 dell'art. 24 del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi.

Visti:

- l'articolo 107 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 in merito alle competenze dei dirigenti ivi compresa l'assunzione degli impegni di spesa;
- l'art. 4 del d.lgs 30 marzo 2001, n. 165, disciplinante gli adempimenti di competenza dei dirigenti;
- il vigente Regolamento di Contabilità dell'Ente approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 15/06/2016 esecutiva dal 04/07/2016;
- l'articolo 17 del vigente Statuto del Comune di Venezia.

### **Premesso che**

- il Programma Operativo Regionale Veneto 2014-2020 a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (POR FESR), adottato dalla Commissione europea con Decisione (CE) C(2015) 5903 del 17 agosto 2015, ha previsto l'Asse prioritario 6 dedicato allo Sviluppo Urbano Sostenibile (SUS);
- l'Asse 6 SUS sostiene una serie di azioni integrate finalizzate a rafforzare alcune funzioni di servizio che i poli urbani offrono al territorio e a risolvere problematiche specifiche degli agglomerati urbani attraverso il potenziamento e l'innovazione nell'offerta di servizi a cittadini e imprese, destinando un finanziamento di 77 mln di euro comprensivi della quota comunitaria, nazionale e regionale;
- ai sensi dell'art. 7 del Regolamento UE 1301/2017 relativo al FESR, le città e gli organismi subregionali o locali responsabili dell'attuazione delle strategie di sviluppo urbano sostenibile vengono definite "Autorità urbane" e sono responsabili dei compiti relativi almeno alla selezione delle operazioni con ruolo di Organismo Intermedio ai sensi dell'art. 123.6 del Regolamento UE 1303/2013;
- con DGC n. 5 del 19 gennaio 2016, il Comune di Venezia ha individuato il Settore Sviluppo economico, Politiche comunitarie e Processi partecipativi quale Organismo Intermedio (OI) del POR FESR Veneto 2014-2020-Asse 6 SUS, e nel dirigente del suddetto Settore – dott.ssa Paola Ravenna - il responsabile dell'Organismo stesso, per l'esercizio delle funzioni delegate indicate nell'atto di delega che verrà firmato tra Autorità di Gestione e Comune di Venezia, a seguito del buon esito della selezione del Comune di Venezia come Autorità urbana da parte della Regione Veneto;
- con disposizione prot. 0408425 del 1 settembre 2016 e successiva disposizione prot. 527042 del 31 ottobre 2017 il Sindaco ha assegnato l'incarico di Dirigente responsabile del Settore Ricerca Fonti di Finanziamento e Politiche Comunitarie,

attualmente presso la Direzione Progetti Strategici e Politiche Internazionali e di Sviluppo, alla dott.ssa Paola Ravenna, ai sensi del comma 2 dell'art. 24 del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, confermandone quindi le funzioni di responsabile dell'Organismo intermedio del PON Metro di Venezia;

### **Considerato che**

- per dare attuazione a quanto previsto dal POR FESR 2014-2020 Asse 6 SUS la Regione del Veneto ha approvato, con DGR n. 258/2016, il bando per la selezione delle Aree urbane e per l'individuazione delle relative Autorità Urbane, al quale il Comune di Venezia ha partecipato con i comuni dell'Area urbana di Venezia costituita dai comuni di Venezia, Marcon, Mirano, Quarto d'Altino, Salzano e Spinea, a seguito di apposito Accordo di Programma, ratificato con DGC n. 387/2016;
- con decreto n. 29 del 30 giugno 2016 del Direttore della Programmazione Unitaria della Regione Veneto, Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020, è stato approvato l'elenco delle Aree urbane, tra cui l'Area urbana di Venezia, e individuato nel comune capoluogo l'Autorità Urbana;
- con DGR n. 1219/2016 è stato approvato l'Avviso pubblico per la selezione delle Strategie Integrate di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS) – Comuni capoluogo;
- con decreto del Direttore della Programmazione Unitaria della Regione Veneto n. 22 del 11 aprile 2017 è stata approvata la SISUS dell'Area urbana di Venezia, che costituisce il quadro degli interventi da attuare nell'ambito dell'Asse 6 del POR FESR Veneto 2014-2020;
- con il medesimo decreto è stata approvata la quota di cofinanziamento per l'Area urbana di Venezia, a valere sul POR FESR 2014-2020;
- con decisione del Comitato di Sorveglianza del 14/07/2017, sono stati modificati i criteri di selezione per l'Asse 6 SUS, per le Azioni 9.4.1 e 9.5.8, limitatamente agli interventi realizzati nel centro storico di Venezia;
- con DGR n. 768 del 29 maggio 2017 la Regione del Veneto ha individuato le Autorità urbane quali OI, ai sensi dell'art. 123 par. 6 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, tra cui quella di Venezia, coincidente con il Comune di Venezia, a cui affidare i compiti relativi alla selezione delle operazioni relativamente all'Asse 6 del POR FESR Veneto 2014-2020 e ha approvato lo schema della convenzione di delega;
- con DGR 226 del 28 febbraio 2017 la Giunta regionale ha individuato AVEPA quale OI ai sensi dell'art. 123 par. 7 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 per la gestione di parte del POR FESR 2014-2020 della Regione del Veneto;

- con disposizione congiunta del Responsabile del Settore ricerca Fonti di Finanziamento e Politiche Comunitarie e del Direttore della Direzione Sviluppo Organizzativo e Strumentale, PG 422607 del 06/09/2017 è stato adottato il Manuale delle procedure dell'AU di Venezia, ai sensi del SI.GE.CO. del POR FESR 2014-2020, che definisce le procedure per l'attuazione degli interventi previsti dalla SISUS dell'Area urbana di Venezia, aggiornato con disposizione PG 483728 del 10/10/2017 e successiva disposizione PG 200241 del 15/04/2019;
- con nota acquisita in entrata con prot. n. 464431 del 7/11/2017 e nuova lettera protocollata in entrata con PG 318785 del 24/06/2019 l'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020 ha approvato di richieste di modifiche alla SISUS dell'Area urbana di Venezia;

### **Considerato che**

- tra le azioni del POR-FESR 2014-2020 vi è l'Azione 9.4.1 sub-azione 2 “Co-housing’, interventi infrastrutturali di recupero di edifici esistenti di proprietà pubblica che contemplano attività di ristrutturazione, riqualificazione energetica ambientale, compreso l’efficientamento energetico”;
- la SISUS prevede, per l’Area urbana di Venezia, il recupero di un complesso edilizio in Venezia centro storico da adibire a co-housing, che garantisca la presenza, con continuità, di un referente diurno;
- a tale Azione, per l’Area urbana di Venezia, il POR FESR destina 1.810.000,00 Euro, per unità abitative e spazi comuni; l’eventuale spesa eccedente sarà co-finanziata dal beneficiario;
- la SISUS prevede il recupero di un immobile nel centro storico di Venezia da destinare ad abitazione collettiva, ricavando unità abitative e spazi comuni da destinare ad almeno tre categorie target, in coerenza con quanto previsto dal POR FESR 2014-2020 e dalla legge n. 328/2000, quali ad esempio famiglie monogenitoriali come ambito di tutela del minore, anziani fragili, adulti giovani da 18 a 35 anni disoccupati/inoccupati nonostante reiterate ricerche (NEET) e/o con presenza di disabilità in famiglia o di anziani svantaggiati all'interno del nucleo familiare;
- il POR FESR 2014-2020 riconosce, per gli interventi di manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia, una dimensione finanziaria massima di 120.000,00 Euro per unità abitativa, incrementata con decisione del Comitato di Sorveglianza del 14/07/2017, per gli interventi realizzati nel centro storico di Venezia, del 22% per la quota parte afferente alle opere edili e del 13% per impianti tecnologici;

- i beneficiari delle risorse possono essere, conformemente a quanto previsto dall'Asse 6 SUS del POR FESR 2014-2020 e dalla SISUS dell'Area urbana di Venezia approvata dalla Regione del Veneto con DDR 22/2017 e successive modifiche, Enti pubblici diversi dal Comune di Venezia, proprietari dell'immobile oggetto della proposta o nella piena disponibilità dello stesso;
- per realizzare le finalità previste dall'Azione 9.4.1 sub-azione 2, il beneficiario dovrà prevedere misure di accompagnamento nei confronti delle persone e delle famiglie, attraverso la realizzazione di un percorso di durata pluriennale di superamento delle difficoltà . Quest'ultima attività immateriale, necessaria per l'ottenimento del finanziamento FESR per realizzare la struttura di accoglienza, non è coperta dai suddetti fondi FESR e necessita pertanto di risorse integrative pubbliche o private;
- ai fini di procedere con la selezione dell'intervento e con l'individuazione del soggetto potenzialmente beneficiario delle risorse, l'Autorità urbana di Venezia intende effettuare una Manifestazione di interesse per valutare le proposte di intervento, in coerenza con l'Asse 6 SUS del POR FESR e con la SISUS dell'Area urbana di Venezia e sulla base dei criteri di valutazione elencati nell'allegata Manifestazione di interesse.

Ritenuto pertanto di procedere all'adozione del provvedimento di approvazione della Manifestazione di interesse per dare attuazione all'intervento 1 dell'Azione 9.4.1 sub-azione 2 della SISUS dell'Area urbana di Venezia.

Visti:

l'art. 153, comma 5 , nonché l'art.107 del T.U. d.lgs 267 del 18.08.2000 relativamente al visto di regolarità contabile e alle funzioni e responsabilità della dirigenza;

## D E T E R M I N A

1. di approvare, per le motivazioni indicate in premessa e qui integralmente riprese, in coerenza con il POR FESR 2014-2020 del Veneto e la SISUS dell'Area urbana di Venezia, approvata con DDR n. 22/2017, la Manifestazione di interesse allegata, relativa alla seguente Azione:

Azione 9.4.1 sub-azione 2 “Co-housing’, interventi infrastrutturali di recupero di edifici esistenti di proprietà pubblica che prevedano ristrutturazione, riqualificazione energetica ambientale, compreso l’efficientamento energetico”, per un importo di €

- 1.810.000,00 di co-finanziamento POR FESR 2014-2020, per il recupero di un complesso edilizio nella Venezia insulare da adibire a co-housing;
2. di procedere alla pubblicazione della Manifestazione di interesse, nella sezione del sito istituzionale dedicata all'Asse 6 del POR FESR del Veneto 2014-2020, al link <https://www.comune.venezia.it/it/susvenezia>;
  3. che la presente determina non comporta impegno di spesa né altri riflessi diretti e indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio del Comune di Venezia;
  4. di dare atto che il responsabile del presente procedimento è la Responsabile del Servizio Organismo Intermedio PON METRO e POR FESR SUS: dott.ssa Giuseppina Di Monte;
  5. di dare atto che il Dirigente firmatario del presente atto, non si trova in situazione di conflitto d'interesse, e che non sono pervenute segnalazioni di sussistenza di conflitto di interesse in capo al Responsabile del procedimento e al Responsabile dell'istruttoria Enrico Coniglio (art.6 bis della legge n. 241 del 90, dall'art. 6 del DPR n. 62 del 2013, dall'art 42 comma 1 e 2 del D.Lgs. 50/2016 e dal PTPCT 2019-2021 del Comune di Venezia approvato con Delibera di Giunta n. 17 del 28/01/2019);
  6. di dare atto che il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del d.lgs 267/2000 viene attestato dal responsabile del servizio finanziario con l'apposizione del visto di regolarità contabile, secondo quanto disposto con circolare della Direzione Finanziaria prot. 521135 del 09/11/2016;
  7. di dare atto che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la regolarità contabile ai sensi del visto di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del d.lgs 267/2000.

La Dirigente  
Paola Ravenna

Allegato:

POR FESR 2014-2020 Asse 6 SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE AUTORITÀ URBANA DI VENEZIA

AVVISO PUBBLICO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE per l'identificazione di potenziali beneficiari degli interventi previsti per l'Obiettivo Tematico (OT) n. 9 – Azione 9.4.1

Obiettivo specifico 9.4 “Riduzione della marginalità estrema e interventi di inclusione a favore delle persone senza dimora”

Azione 9.4.1 sub-azione 2 “Co-housing’, interventi infrastrutturali di recupero di edifici esistenti di proprietà pubblica che prevedano ristrutturazione, riqualificazione energetica ambientale, compreso l’efficientamento energetico”, e relativi allegati:

Allegato A: Descrizione caratteristiche dell’intervento e delle misure di accompagnamento

Allegato B: Modello Manifestazione di interesse

CITTA' DI  
VENEZIA



Direzione Finanziaria  
Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria

PDD/ 2019 / 2580

Espletati gli accertamenti si esprime:

- ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, parere favorevole di regolarità contabile e si prende atto che il provvedimento non comporta impegno di spesa;
- ai sensi dell'art.183 comma 7 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, visto di regolarità contabile.

Il Dirigente Responsabile

**POR FESR 2014-2020 Asse 6 SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE  
AUTORITÀ URBANA DI VENEZIA**

**MANIFESTAZIONE DI INTERESSE  
per l'identificazione di potenziali beneficiari degli interventi previsti  
per l'Obiettivo Tematico (OT) n. 9 – Azione 9.4.1**

Obiettivo specifico 9.4 “Riduzione del numero di famiglie con particolari fragilità sociali ed economiche in condizioni di disagio abitativo”

Azione 9.4.1 sub-azione 2 “Co-housing’, interventi infrastrutturali di recupero di edifici esistenti di proprietà pubblica che prevedano ristrutturazione, riqualificazione energetica ambientale, compreso l’efficientamento energetico”

Il sottoscritto.....  
.....  
nato il.....  
.....  
a.....  
.....  
residente in.....  
.....  
via.....  
.....  
CF n. ....  
.....  
in qualità di (Legale Rappresentante).....  
.....  
dell’Ente Pubblico .....  
.....  
con sede legale in  
.....  
.....

via .....

.....

e sede operativa in

.....

.....

via .....

.....

CF n. ....

.....

P. IVA n. ....

.....

Comunica qui di seguito i contatti a cui inviare ogni comunicazione relativa a chiarimenti o verifiche ai sensi della vigente normativa:

nome .....

.....

cognome .....

.....

n. telefono .....

.....

e-mail .....

.....

PEC .....

.....

### **CHIEDE**

di partecipare alla manifestazione d'interesse in oggetto, a tal fine

### **DICHIARA**

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo DPR 445/20090 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate:

1. di essere in possesso della necessaria capacità amministrativa, operativa, finanziaria ai sensi dell'art. 125 (3) del Regolamento UE 1303/2013;

2. che l'Ente Pubblico..... si impegna a realizzare l'intervento come descritto di seguito;

3. che l'Ente Pubblico ..... si impegna a realizzare l'intervento nel rispetto di quanto indicato nell'Allegato A alla Manifestazione di interesse, sia per quanto riguarda la proposta progettuale che per le misure di accompagnamento richieste dal POR FESR 2014-2020, Asse 6 Sviluppo Urbano Sostenibile, Azione 9.4.1 sub-azione 2;

4. di essere a conoscenza che la presente istanza non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo l'Autorità Urbana di Venezia che sarà libera di seguire altre procedure o interrompere in qualsiasi momento, per ragioni di sua esclusiva competenza, il procedimento avviato, senza che i soggetti istanti possano vantare alcuna pretesa;

### **Descrizione dell'intervento**

#### **1. TITOLO DELL'INTERVENTO**

#### **2. LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO E PREVISIONE NEL PIANO DI ZONA**

*Specificare indirizzo dell'immobile, titolo di godimento, e se l'intervento rientra nel Piano di Zona della Conferenza dei Sindaci della ULSS 3 Serenissima o se è stata predisposta istanza per l'inserimento dell'intervento nello stesso*

#### **3. MOTIVAZIONE E FABBISOGNI ALLA BASE DELL'INTERVENTO**

#### **4. OBIETTIVI E FINALITÀ DELL'INTERVENTO**

*Specificare la coerenza della proposta con le finalità e i contenuti dell'azione 9.4.1 sub-azione 2 e, più in generale, dell'Asse 6 del POR FESR e della Strategia SISUS dell'Area Urbana di Venezia*

## **5. DETTAGLI SU ATTIVITÀ DA REALIZZARE CON L'INTERVENTO**

*Nella descrizione dell'intervento va indicato il miglioramento della classe energetica che si intende ottenere (classe di partenza e classe acquisita a fine intervento). Sottolineare altresì se si prevede l'acquisto di beni e servizi caratterizzati da una minore pericolosità per l'ambiente rispetto altri beni o servizi ad essi fungibili, come si intende contribuire al principio dello sviluppo sostenibile e al principio della non discriminazione.*

## **6. DESTINATARI DELL'INTERVENTO**

*Specificare anche l'attesa soddisfazione dei bisogni dei soggetti target esplicitando le tre categorie minime di destinatari, in coerenza con quanto previsto dal POR FESR 2014-2020 e dalla legge n. 328/2000, e il rapporto tra numero di soggetti individuati per tipologia e numero di soggetti inseriti in progettualità*

## **7. MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO**

*Specificare il grado di novità nell'ambito territoriale di competenza rispetto al bisogno considerato nonché le modalità operative e le metodologie adottate per la realizzazione della proposta. Specificare, inoltre, se e come si intende assicurare continuità all'iniziativa attraverso l'individuazione di soggetti e/o famiglie che, attraverso il percorso intrapreso, possano rappresentare un riferimento per gli altri soggetti coinvolti nella co-residenza*

## **8. TEMPI DI ATTUAZIONE E CANTABILITÀ DELL'INTERVENTO**

*Specificare il livello di maturazione progettuale (stato di avanzamento della progettazione) e procedurale ed esplicitare la coerenza dei tempi di esecuzione con la tempistica di attuazione del POR FESR*

**9. BUDGET TOTALE DELL'INTERVENTO E SUDDIVISIONE NELLE SINGOLE VOCI DI SPESA**

**10. EVENTUALE CO-FINANZIAMENTO DEL PROPONENTE**

Luogo e data .....

Firma

**Descrizione caratteristiche dell'intervento e delle misure di accompagnamento**

**Azione 9.4.1 - Interventi di potenziamento del patrimonio pubblico esistente e di recupero di alloggi di proprietà pubblica per incrementare la disponibilità di alloggi sociali e servizi abitativi per categorie (persone e nuclei familiari) fragili per ragioni economiche e sociali. Interventi infrastrutturali finalizzati alla sperimentazione di modelli innovativi sociali e abitativi per categorie molto fragili.**

Sub-azione 2: "Co-housing": Interventi infrastrutturali di recupero di edifici esistenti di proprietà pubblica che prevedano ristrutturazione, riqualificazione energetica ambientale, compreso l'efficientamento energetico

**Tipologie di intervento**

Interventi di cui al DPR n. 380/2001: interventi di manutenzione straordinaria, interventi di restauro e risanamento conservativo, interventi di ristrutturazione edilizia rivolti alla riqualificazione degli immobili esistenti con dimensione finanziaria massima pari a 120.000,00 euro per unità abitativa recuperata collocata all'interno di un complesso residenziale di co-housing composto da alloggi privati e corredato da spazi coperti e scoperti, destinati all'uso comune. Sono compresi, negli interventi anzidetti, quelli rivolti all'adeguamento normativo, in termini di :

- igiene edilizia;
- benessere per gli utenti;
- sicurezza statica;
- sicurezza impianti;
- accessibilità;
- risparmio energetico.

Inoltre, in considerazione della presenza di ospiti disabili o ospiti anziani, dovrà essere individuata una percentuale di alloggi dotati di soluzioni tecnologiche proprie di un sistema domotico e conformi alla normativa in materia di abbattimento delle barriere architettoniche. Tali interventi dovranno essere finalizzati alla sperimentazione di modelli innovativi sociali ed abitativi in particolare di co-housing per soddisfare bisogni specifici di categorie molto fragili.

Le soluzioni individuate dovranno essere supportate da adeguata analisi sociale del territorio di competenza dell'Area urbana con evidenza dei bisogni e delle criticità, in considerazione dell'obiettivo di riduzione del numero di famiglie con particolari fragilità sociali ed economiche in condizioni di disagio abitativo.

<p><b>Focus sulle misure di accompagnamento alle operazioni dell'azione 9.4.1 sub-azione 2 (co-housing)</b></p>	<p>Dovrà essere fornita la mappatura georeferenziata degli interventi previsti.</p> <p>Tra le modalità di housing sociale vi è il co-housing inteso come insediamento abitativo composto da alloggi privati corredati da spazi, coperti e scoperti, destinati all'uso comune e alla condivisione. Per co-housing sociale si intende una co-residenza che si differenzia dalla tradizionale "edilizia abitativa" in quanto pone tra i suoi obiettivi non solo la risposta quantitativa al bisogno di casa ma anche la fornitura di servizi sociali necessari per accrescere la qualità degli interventi e rispondere alle complesse e diversificate esigenze dell'abitare, ovvero partecipazione, qualità della vita, rigenerazione di comunità solidali, e ogni altra azione che aiuti il singolo o la famiglia a fronteggiare situazioni di criticità.</p> <p>Per assicurare l'efficacia degli interventi di recupero edilizio e adeguamento immobili di proprietà pubblica da adibire a co-housing, essi dovranno essere legati a interventi di progettualità sociale per l'accompagnamento delle persone e delle famiglie attraverso un percorso di durata pluriennale di superamento delle difficoltà.</p> <p>Di seguito alcune indicazioni attuative specifiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• In considerazione della convivenza fra persone differenti tra loro per cultura e abitudini appartenenti a categorie molto fragili, dovrà essere prevista la presenza almeno diurna di un referente/ tutor che faciliti la socializzazione e attivi iniziative di aiuto reciproco fra condomini. Dovrà essere previsto l'intervento quotidiano di psicologi, assistenti sociali, educatori, quali figure professionali che, in stretto collegamento con i servizi sociali dei Comuni, I distretti delle Ulss territorialmente competenti e gli organismi del terzo settore, prendano in carico la persona/famiglia e creino condizioni affinché i loro bisogni sociali, di relazione, reinserimento sociale, di sostegno della funzione genitoriale, di inserimento lavorativo, di richieste di accessi a contributi o servizi ecc. possano essere soddisfatti attraverso le ordinarie misure di sostegno della rete dei servizi sociali anche con la partecipazione di altri partner del privato sociale (volontariato e cooperazione sociale).</li> <li>• L'Ente pubblico dovrà garantire sia il progetto sociale che l'utilizzo dell'alloggio e degli spazi comuni a fronte di un canone di affitto economicamente accessibile a forte connotazione sociale. Per analogia si possono applicare i criteri previsti dall'art. 2 comma 3 della Legge n. 431 del 9.12.1998 che prevede i "Patti Territoriali". Conseguentemente il canone di affitto non potrà essere superiore a quello concordato tra Amministrazioni locali ed Organizzazioni sindacali ai sensi della predetta Legge.</li> <li>• Dovrà essere prevista la possibilità di ospitare in forma gratuita i nuclei familiari con figli minori e unifamigliari composti da persona anziana che versino in condizioni di particolare disagio socio economico per un periodo, non superiore ad un anno, necessario a superare il momento di criticità. L'Ente pubblico potrà attivare una collaborazione con gli attori del terzo settore e/o con altri enti pubblici o soggetti privati. La tipologia di partenariato dovrà avere riscontro formale attraverso accordi, protocolli d'intesa, convenzioni.</li> <li>• La dimensione media consigliata per meglio gestire esperienze sperimentali di housing e co-housing sociale può essere individuata in più insediamenti composti da un minimo di 10 a un massimo di 20 nuclei abitativi di soggetti diversi. La dimensione contenuta dell'insediamento abitativo consente di agevolare al meglio l'organizzazione della vita sociale favorendo nel contempo l'abbattimento dei costi di gestione dell'abitare.</li> <li>• Ogni intervento dovrà rivolgersi ad almeno tre categorie di destinatari definiti nel programma operativo e la distribuzione dei nuclei abitativi sarà suddivisa per le rispettive tipologie di destinatari individuati dal progetto.</li> </ul>
---	---

**POR FESR 2014-2020 Asse 6 SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE  
AUTORITÀ URBANA DI VENEZIA**

**AVVISO PUBBLICO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE  
per l'identificazione di potenziali beneficiari degli interventi previsti  
per l'Obiettivo Tematico (OT) n. 9 – Azione 9.4.1**

Obiettivo specifico 9.4 “Riduzione del numero di famiglie con particolari fragilità sociali ed economiche in condizioni di disagio abitativo”

Azione 9.4.1 sub-azione 2 “‘Co-housing’, interventi infrastrutturali di recupero di edifici esistenti di proprietà pubblica che prevedano ristrutturazione, riqualificazione energetica ambientale, compreso l'efficientamento energetico”

**PREMESSO CHE**

- il Programma Operativo Regionale Veneto 2014-2020 a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (POR FESR), adottato dalla Commissione europea con Decisione (CE) C(2015) 5903 del 17 agosto 2015, ha previsto l'Asse prioritario 6 dedicato allo Sviluppo Urbano Sostenibile (SUS);
- l'Asse 6 SUS sostiene una serie di azioni integrate finalizzate a rafforzare alcune funzioni di servizio che i poli urbani offrono al territorio e a risolvere problematiche specifiche degli agglomerati urbani attraverso il potenziamento e l'innovazione nell'offerta di servizi a cittadini e imprese, destinando un finanziamento di 77 mln di euro comprensivi della quota comunitaria, nazionale e regionale;
- ai sensi dell'art. 7 del Regolamento UE 1301/2017 relativo al FESR, le città e gli organismi subregionali o locali responsabili dell'attuazione delle strategie di sviluppo urbano sostenibile vengono definite “Autorità urbane” (AU) e sono responsabili dei compiti relativi almeno alla selezione delle operazioni con ruolo di Organismo Intermedio ai sensi dell'art. 123.6 del Regolamento UE 1303/2013;
- per dare attuazione a quanto previsto dal POR FESR 2014-2020 Asse 6 SUS la Regione del Veneto ha approvato, con DGR n. 258/2016, il bando per la selezione delle Aree urbane e per l'individuazione delle relative Autorità Urbane, al quale il Comune di Venezia ha partecipato con i comuni dell'Area urbana di Venezia costituita dai comuni di Venezia, Marcon, Mirano, Quarto d'Altino, Salzano e Spinea, a seguito di apposito Accordo di Programma, ratificato con DGC n. 2387/2016;
- con decreto n. 29 del 30 giugno 2016 del Direttore della Programmazione Unitaria della Regione Veneto, Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020, è stato approvato l'elenco delle Aree urbane, tra cui l'Area urbana di Venezia, e individuato nel comune capoluogo l'Autorità Urbana;

- con decreto del Direttore della Programmazione Unitaria della Regione Veneto n. 22 del 11 aprile 2017 è stata approvata la SISUS dell'Area urbana di Venezia, che costituisce il quadro degli interventi da attuare nell'ambito dell'Asse 6 del POR FESR Veneto 2014-2020 (link <https://www.comune.venezia.it/it/susvenezia>);
- con il medesimo decreto è stata approvata la quota di cofinanziamento per l'Area urbana di Venezia, a valere sul POR FESR 2014-2020;
- con decisione del Comitato di Sorveglianza del 15/12/2016 sono stati approvati i criteri di selezione per l'Asse 6 SUS, successivamente modificati con decisione del 14/07/2017, limitatamente agli interventi realizzati nel centro storico di Venezia;
- con DGR n. 768 del 29 maggio 2017 la Regione del Veneto ha individuato le Autorità urbane quali OI, ai sensi dell'art. 123 par. 6 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, tra cui quella di Venezia, coincidente con il Comune di Venezia, a cui affidare i compiti relativi alla selezione delle operazioni relativamente all'Asse 6 del POR FESR Veneto 2014-2020 e ha approvato lo schema della convenzione di delega;
- con DGC 176 del 2 agosto 2017 è stata approvato lo schema di convenzione per la delega all'Autorità urbana di Venezia delle funzioni/compiti di Organismo Intermedio per la selezione delle operazioni dell'Asse 6 – SUS, incaricando il dirigente pro-tempore dell'AU di Venezia alla sottoscrizione della stessa;
- la convenzione tra l'AU di Venezia, Settore Ricerca Fonti di Finanziamento e Politiche Comunitarie e l'AdG del POR FESR 2014-2020 del Veneto, Direzione Programmazione Unitaria, è stata sottoscritta in data 8/09/2017 rep. Speciale n. 19359/2017;
- sulla base della convenzione sottoscritta dall'AU di Venezia, il Settore Ricerca Fonti di Finanziamento e Politiche Comunitarie ha assunto le funzioni di Organismo Intermedio ed è responsabile dell'attuazione della SISUS dell'Area urbana di Venezia approvata con DDR 22/2017 e della selezione delle operazioni, mentre il circuito finanziario, una volta superata la fase di selezione, tra i beneficiari e l'AdG del POR FESR 2014-2020, è di competenza, sulla base di quanto previsto dalla DGR 226/2017, di AVEPA.

### **CONSIDERATO CHE**

- Tra le azioni del POR-FESR 2014-2020 vi è l'Azione 9.4.1 sub-azione 2 “Co-housing’, interventi infrastrutturali di recupero di edifici esistenti di proprietà pubblica che prevedano ristrutturazione, riqualificazione energetica ambientale, compreso l’efficientamento energetico”;
- la SISUS prevede, per l'Area urbana di Venezia, il recupero di un complesso edilizio nella Venezia insulare da adibire a co-housing, che garantisce la presenza, con continuità, di un referente diurno;

- a tale Azione, per l'Area urbana di Venezia, il POR FESR destina 1.810.000,00 Euro, per unità abitative e spazi comuni. L'eventuale spesa eccedente sarà co-finanziata dal beneficiario;
- la SISUS prevede il recupero di un immobile nel centro storico di Venezia, da destinare ad abitazione collettiva, ricavando unità abitative e spazi comuni da destinare ad almeno tre categorie target, in coerenza con quanto previsto dal POR FESR 2014-2020 e dalla legge n. 328/2000, quali ad esempio famiglie monogenitoriali come ambito di tutela del minore, anziani fragili, adulti giovani da 18 a 35 anni disoccupati/inoccupati nonostante reiterate ricerche (NEET) e/o con presenza di disabilità in famiglia o di anziani svantaggiati all'interno del nucleo familiare;
- il POR FESR 2014-2020 prevede, per gli interventi di manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia, la dimensione finanziaria massima di 120.000,00 Euro per unità abitativa, incrementata con decisione del Comitato di Sorveglianza del 14/07/2017, per gli interventi realizzati nel centro storico di Venezia, del 22% per la quota parte afferente alle opere edili e del 13% per impianti tecnologici;
- i beneficiari delle risorse possono essere, conformemente a quanto previsto dall'Asse 6 SUS del POR FESR 2014-2020 e dalla SISUS dell'Area urbana di Venezia approvata dalla Regione del Veneto con DDR 22/2017, Enti pubblici diversi dal Comune di Venezia, proprietari dell'immobile oggetto della proposta o nella piena disponibilità dello stesso;
- per realizzare le finalità previste dall'Azione 9.4.1 Sub-azione 2, il beneficiario dovrà prevedere misure di accompagnamento nei confronti delle persone e delle famiglie, attraverso la realizzazione di un percorso di durata pluriennale di superamento delle difficoltà. Quest'ultima attività immateriale, necessaria per l'ottenimento del finanziamento FESR per realizzare la struttura di accoglienza, non è coperta dai suddetti fondi FESR e necessita pertanto di risorse integrative pubbliche o private;
- ai fini di procedere con la selezione dell'intervento e con l'individuazione del soggetto potenzialmente beneficiario delle risorse, l'Autorità urbana di Venezia intende effettuare una Manifestazione di interesse per valutare le proposte di intervento, in coerenza con l'Asse 6 SUS del POR FESR e con la SISUS dell'Area urbana di Venezia e sulla base dei criteri di valutazione di seguito elencati;
- i criteri di selezione per l'Asse 6 SUS prevedono che l'intervento recuperi uno o più insediamenti composti da un minimo di 10 ad un massimo di 20 nuclei abitativi per soggetti diversi, e rispettivi spazi coperti e scoperti destinati all'uso comune;
- gli interventi dovranno essere previsti dal Piano di Zona della Conferenza dei Sindaci della ULSS 3 Serenissima; in caso contrario, dovrà essere prodotta istanza per la richiesta di inserimento nello stesso Piano di Zona;
- gli interventi dovranno avere le caratteristiche specificate nell'allegato A;
- i soggetti beneficiari dovranno dimostrare di essere in possesso della necessaria capacità amministrativa, operativa, finanziaria ai sensi dell'art. 125 (3) del Regolamento UE 1303/2013.

- per la selezione delle proposte presentate dai potenziali beneficiari saranno applicati i seguenti criteri di valutazione, assegnando un punteggio massimo di 70 punti:

<b>Criterio</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Punteggio</b>
Coerenza con POR FESR Asse 6 SUS	Coerenza della proposta progettuale con le finalità e i contenuti dell'Asse 6 e dell'azione 9.4.1 del POR FESR	Max 5
Coerenza con SISUS Area urbana di Venezia	Adeguatezza qualitativa e coerenza con la Strategia SISUS dell'Asse 6 dell'Area Urbana di Venezia	Max 5
Maturazione progettuale	Adeguatezza del livello di maturazione progettuale e procedurale e coerenza dei tempi di esecuzione con la tempistica di attuazione del programma	Max 10
Miglioramento classe energetica struttura	Maggior punteggio sarà assegnato alle proposte che permettano il più esteso miglioramento della classe energetica	Max 10
Grado di soddisfazione bisogni	Maggior punteggio sarà assegnato alle proposte che permettano la migliore soddisfazione dei bisogni dei soggetti target: rapporto tra numero soggetti individuati per tipologia e numero soggetti inseriti in progettualità	Max 10
Valore aggiunto alla specifica progettazione sociale	Maggior punteggio sarà assegnato alle proposte che saranno in grado di individuare soggetti e/o famiglie che, attraverso il percorso intrapreso, possano rappresentare un riferimento per gli altri soggetti coinvolti nella co-residenza in ottica di continuità dell'iniziativa	Max 10
Modalità operative e metodologie adottate per la realizzazione della proposta	Maggior punteggio sarà assegnato alle proposte che abbiano il maggior grado di innovazione, anche in merito agli aspetti strutturali e organizzativi: si valuta il grado di novità nell'ambito territoriale di competenza rispetto al bisogno considerato nonché le modalità operative e le metodologie adottate per la realizzazione del progetto	Max 5
Appalti verdi	Maggior punteggio sarà assegnato alle proposte che prevedono acquisto di beni	Max 5

	e servizi caratterizzati da una minore pericolosità per l'ambiente rispetto altri beni o servizi ad essi fungibili, in linea con la Direttiva 2014/24/UE	
Edilizia sostenibile	Maggior punteggio sarà assegnato alle proposte che danno attuazione al principio dello sviluppo sostenibile attraverso un'edilizia sostenibile e del "design for all" (sia dal punto di vista dei materiali che del risparmio energetico)	Max 5
Abbattimento barriere architettoniche	Maggior punteggio sarà assegnato alle proposte che danno attuazione al principio della non discriminazione attraverso l'abbattimento delle barriere architettoniche	Max 5

L'Autorità Urbana svolgerà la valutazione delle proposte fissando un **punteggio minimo di 50 punti** per il coinvolgimento nei successivi Inviti.

Sulla base degli esiti della suddetta valutazione, l'Autorità Urbana di Venezia procederà con la pubblicazione di Inviti diretti ai potenziali beneficiari ammessi, ai fini della selezione dell'intervento e all'approvazione del progetto, come previsto dal proprio Manuale delle Procedure, approvato con disposizione congiunta del Responsabile del Settore ricerca Fonti di Finanziamento e Politiche Comunitarie e del Direttore della Direzione Sviluppo Organizzativo e Strumentale, PG 422607 del 06/09/2017 e successivi aggiornamenti.

Ritenuto pertanto sulla base di quanto descritto in premessa, di procedere con un **AVVISO PUBBLICO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE** per la valutazione delle proposte finalizzate a dare attuazione a quanto previsto dall'Obiettivo Tematico (OT) n. 9, Azione 9.4.1 sub-azione 2 della SISUS dell'Area urbana di Venezia;

## **Il Comune di Venezia, in qualità di Autorità Urbana dell'Area urbana di Venezia**

### **INVITA**

Gli enti pubblici presenti nel Comune di Venezia, Centro Storico, e in possesso della necessaria capacità amministrativa, operativa, finanziaria ai sensi dell'art. 125 (3) del Regolamento UE 1303/2013, a manifestare il proprio interesse, sulla base di quanto sopra descritto, alla realizzazione dell'Azione 9.4.1 "Co-housing", interventi infrastrutturali di recupero di edifici esistenti di proprietà pubblica che prevedano ristrutturazione, riqualificazione energetica ambientale, compreso l'efficientamento energetico" della SISUS dell'Area urbana di Venezia, compilando la scheda progettuale di cui all'Allegato B della presente manifestazione di interesse.

## **Termini, condizioni e modalità di presentazione della manifestazione di interesse**

Il modello di Manifestazione di interesse (Allegato B), debitamente compilato e sottoscritto va inviato entro il **quindicesimo** giorno dopo la pubblicazione della manifestazione d'interesse al Comune di Venezia, Settore Ricerca Fonti di Finanziamento e Politiche Comunitarie a mezzo PEC all'indirizzo [ricerca.finanziamenti@pec.comune.venezia.it](mailto:ricerca.finanziamenti@pec.comune.venezia.it) all'attenzione della Direzione Progetti Strategici, Ambientali e Politiche Internazionali e di Sviluppo, Settore Ricerca Fonti di Finanziamento e Politiche Comunitarie riportando, nell'oggetto della PEC, la dicitura "POR FESR 2014-2020 Asse 6 SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE - Presentazione manifestazione di interesse per l'identificazione di potenziali beneficiari degli interventi previsti per l'Obiettivo Tematico (OT) n. 9 – Azione 9.4.1 sub-azione 2".

La presente manifestazione di interesse non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo l'Autorità Urbana di Venezia che sarà libera di seguire altre procedure o interrompere in qualsiasi momento, per ragioni di sua esclusiva competenza, il procedimento avviato, senza che i soggetti istanti possano vantare alcuna pretesa.

### **Informazioni e pubblicità**

La presente manifestazione di interesse è pubblicata sul sito internet del Comune di Venezia.

Per informazioni e chiarimenti è possibile contattare la Responsabile del Procedimento Giuseppina Di Monte [giuseppina.dimonte@comune.venezia.it](mailto:giuseppina.dimonte@comune.venezia.it)